

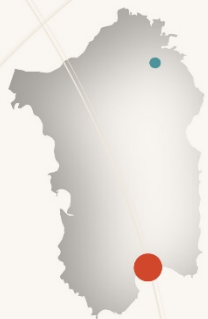


## XXI° CONGRESSO NAZIONALE CARD

# VII CONFERENZA NAZIONALE CURE DOMICILIARI - XXI CONGRESSO CARD

19-20 | OTTOBRE | 2023

CAGLIARI  
Hotel Regina Margherita



# L'Infermiere di Famiglia o Comunità l'esperienza dell'Emilia-Romagna

*Mara Morini*

**II SESSIONE Le professioni sanitarie nei Distretti**  
19 Ottobre 2023

**CONGRESSO CARD NAZIONALE**

## L'Infermiere di Famiglia o Comunità - Background

- Svolta nel panorama sanitario: focus promozione, prevenzione, educazione e formazione sanitaria
- Missione oltre i confini dell'individuo abbracciando la comunità (FNOPI 2020)
- Punto di riferimento per la cura delle persone, opera nella famiglia, affronta le sfide della m.cronica e disabilità (Obbia,2014)
- *“Alla base delle cure primarie dovrebbe esserci un infermiere di famiglia come punto centrale delle CP” (WHO,1998)*
- *“Migliorare le risposte ai pz cronici superando la frammentazione dell'intervento sanitario grazie ad una stretta collaborazione tra If di F e MMG” (WHO,1998)*

## L'Infermiere in Emilia-Romagna - Background

- Lo sviluppo delle **Case della Salute**(CdS) passo significativo per l'evoluzione dell'AP - DGR.8 Feb. 2010 e 5 Dic. 2016 ne guidano l'organizzazione
- Le radici nel che PSR 1999/2001 che riqualificano l'AP coinvolgendo la medicina convenzionata e valorizzando le competenze infermieristiche
- Nelle CdS gli infermieri *case manager* gestiscono la cronicità, promuovono l'educazione terapeutica e coinvolgono la comunità nella prevenzione e promozione della salute
- Modello di successo per l'assistenza territoriale basato su continuità e collaborazione multidisciplinare, *prodromo dei recenti sviluppi di politica sanitaria*



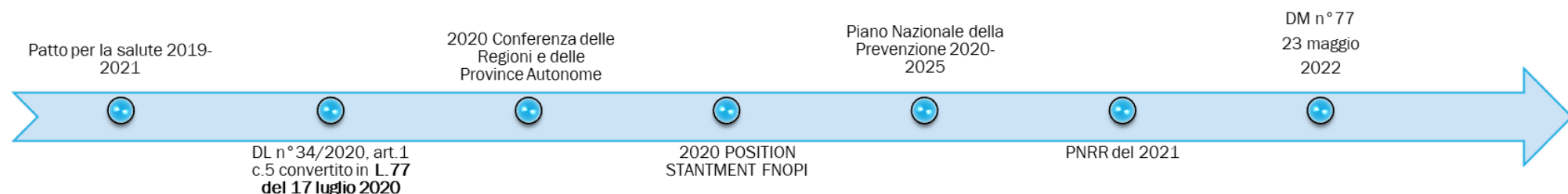
## L'Infermiere di Famiglia o Comunità - Livello Nazionale

- Decreto **Legge 19 maggio 2020**, n.34 in fase pandemica per rafforzare i servizi infermieristici: 8 unità/50.000 ab. Reclutamento a TI.
- Criticità: la definizione delle competenze - la **Conferenza Stato Regioni 10 set.2020** in attesa delle LG ha redatto un documento di orientamento utile alle regioni insieme a FNOPI (2020)
- Le competenze fondamentali sono dedotte da **standard europei** e dalle migliori pratiche internazionale
- La **formazione** ha l'OBV di stabilire un quadro da applicare uniformemente in tutte le università italiane- Standardizzazione della formazione
- Indagine esplorativa condotta da **Martini et al. per AGENAS-2021** ha rilevato un panorama di Ifec molto diverso per numeri, funzioni, condizioni lavorative, organizzative nelle varie regioni italiane

# L'Infermiere di Famiglia o Comunità - DM/77 del 2022

## «...L'Infermiere di Famiglia/Comunità:

- È la figura professionale **di riferimento** trasversale nei diversi livelli di complessità
- Persegue **l'integrazione interdisciplinare**, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti ponendo al centro la persona
- **Interagisce** con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità formali e informali
- È coinvolto in attività di promozione, prevenzione e gestione partecipativa dei processi di salute **individuali, familiari e di comunità all'interno nei diversi setting assistenziali**
- Garantisce la risposta assistenziale all'insorgenza di nuovi bisogni sanitari espressi e **potenziali *che insistono in modo latente nelle persone e nella comunità***
- E' un Professionista con forte orientamento alla **gestione proattiva della salute;...»**

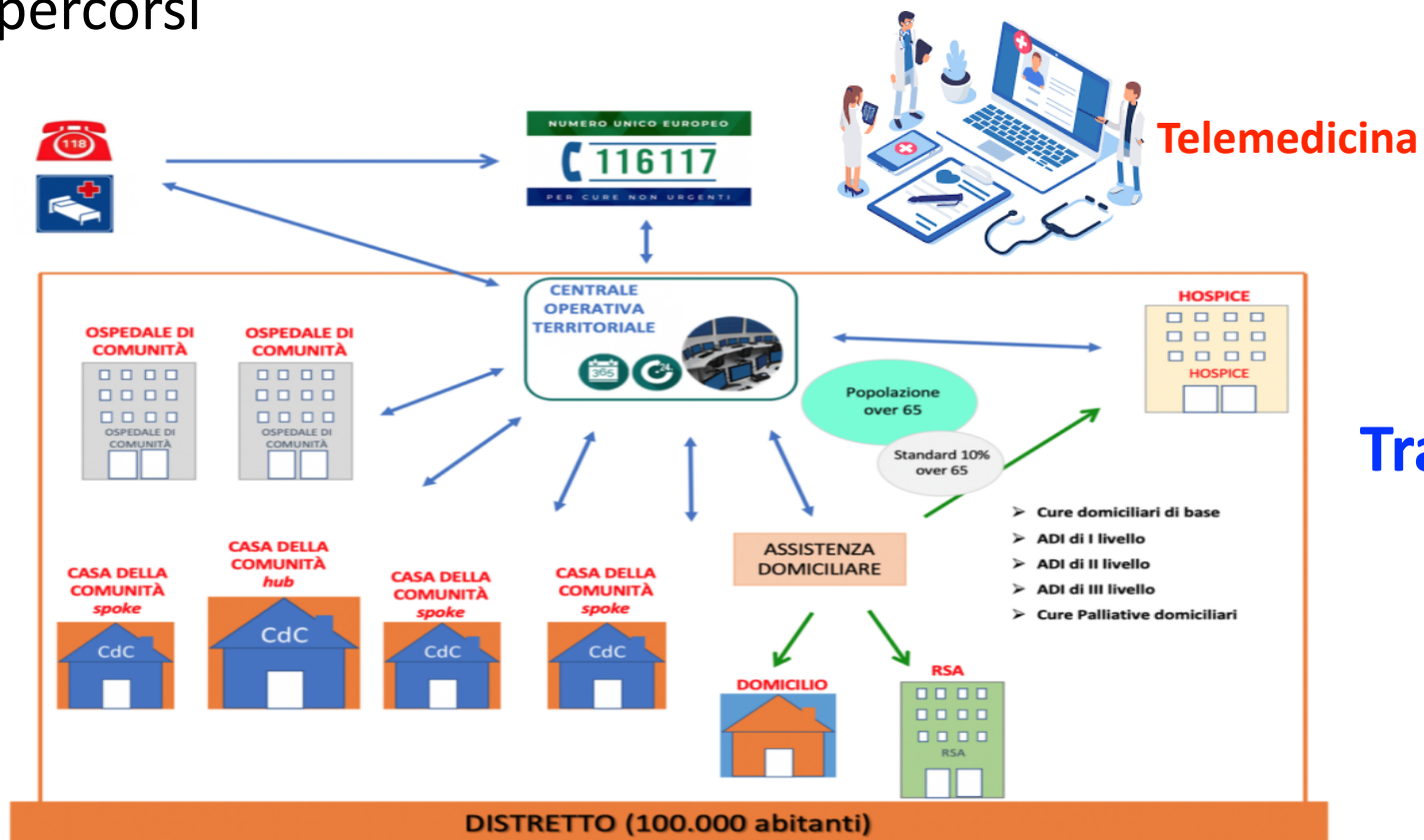


Ambra Baldini RER

Area Assistenza Primaria, Case della Comunità e presa in carico

# L'Infermiere di Famiglia o Comunità

- “...ha un ruolo personalizzato, preventivo e proattivo, per rendere le persone e la comunità quanto più possibile in grado di aumentare le proprie conoscenze ed esercitare un controllo sulla propria salute, per attivarsi nella propria autocura e sviluppare capacità utili a soddisfare i propri bisogni di salute ...” da Profilo IFeC- Associazione Infermieri di Famiglia e Comunità
- Opera **nel territorio** per orientare e facilitare la Comunità ai servizi e ai percorsi



Trasversalità di setting

## L'Infermiere di Famiglia o Comunità- **Principali attività**

- **Attività Multiprofessionale:** raccordo con altri professionisti della rete, accessi congiunti con altri professionisti per valutazioni multi professionali, revisione/stesura PAI, programmazione di esami e visite.
- **Attività di educazione e formazione:** colloquio motivazionale, educazione terapeutica, sanitaria e promozione a corretti stili di vita su utente e familiari.
- **Attività di programmazione/valutazione:** raccordo/attivazione SID, ambulatorio cronicità (per cui IFeC rimane riferimento nei casi complessi), attivazione servizi sociali, raccordo con altri servizi della rete e con terzo settore, counselling su corretti stili di vita, sicurezza domestica, screening oncologici, valutazione care giver, valutazione della cura di sé, valutazione dello stato vaccinale dell'utente e dei familiari, ricognizione terapeutica, ecc...
- **Prestazioni infermieristiche:** si tratta di interventi occasionali o volti a rendere autonomo il paziente e/o il care giver. In caso di prestazioni continuative viene attivato il SID.



## L'Infermiere di Famiglia o Comunità: la segnalazione

*L'Ifec valuta l'appropriatezza e l'eventuale presa in carico concordando il primo accesso congiunto con il segnalante*

- COT, PUA
- Servizi infermieristici
- MMG, PLS, Fisioterapisti, Assistenti sanitari, Ostetriche, Educatori, OSS
- UCA, Cure palliative, DSP, CSM
- PS, 118, 116117 ed altri servizi ospedalieri
- Centro Casa Migranti
- Enti Locali e Servizio Sociale
- Terzo settore
- Accesso spontaneo

## L'Infermiere di Famiglia o Comunità: l'esperienza dell'Emilia-Romagna

- “l'Infermiere di Famiglia/Comunità: facilita e monitora i percorsi di presa in carico e di continuità dell'assistenza in forte integrazione con le altre figure professionali del territorio, utilizzando anche **strumenti digitali e di telemedicina**” (AGENAS - LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE CONTENENTI IL MODELLO DIGITALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (Milestone EU M6C1-4))
- Il modello di Infermiere di F/C perseguito in Emilia Romagna prevede l'utilizzo di tecnologie a supporto della professione: **teleconsulto, telemonitoraggio, teleassistenza**
- **Stratificazione della popolazione** e delle condizioni demografiche dei territori come strumento di analisi dei bisogni, finalizzata alla programmazione e alla presa in carico (DGR 1305/2022 e DGR 2221/2022 da DM 77/2022) Area d'intervento di medicina d'iniziativa per individuare precocemente pazienti cronici, fragili, vulnerabili e rallentarne l'evoluzione verso la disabilità e non autosufficienza
- La **piramide del rischio di ospedalizzazione** è stata realizzata dal 2017 in ER e il Progetto di telemedicina inserisce fortemente il ruolo dell'Infermiere per questa tipologia di gestione, attraverso azioni specifiche

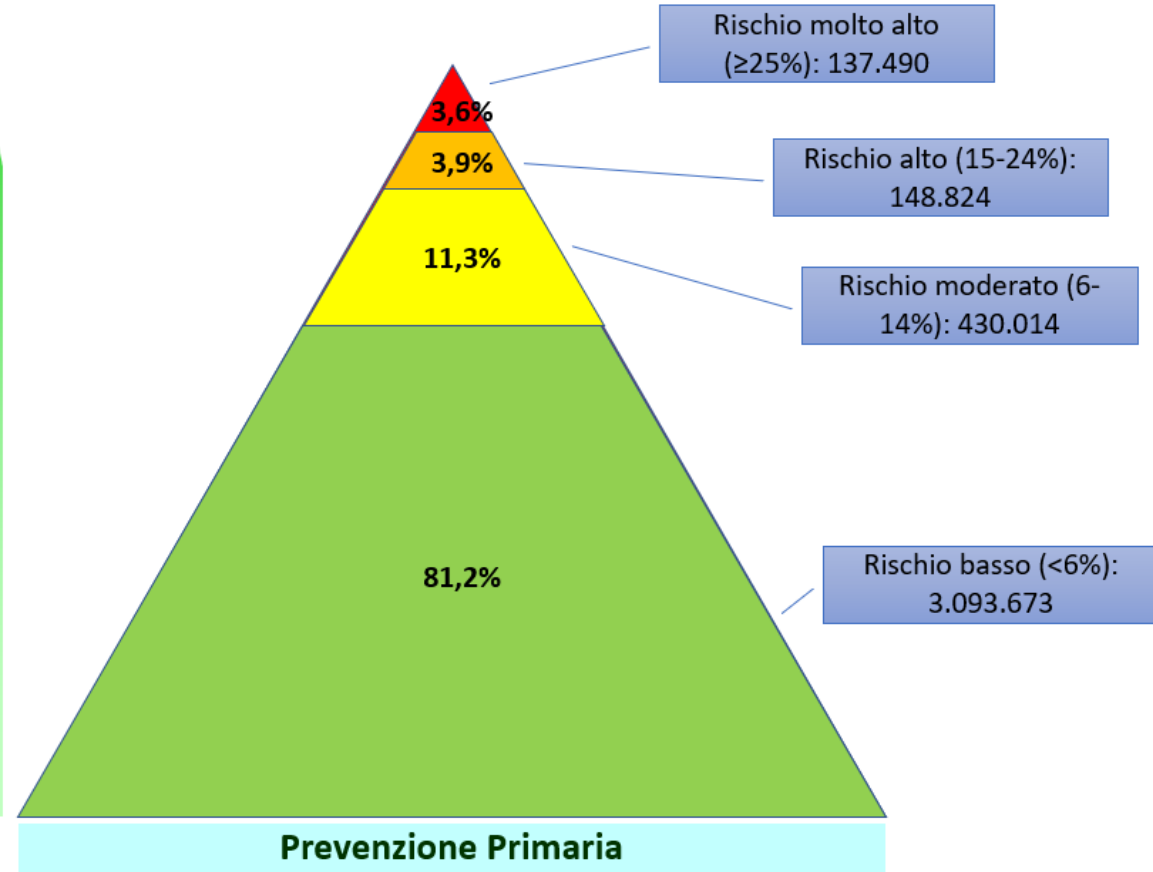


Region Emilia-Romagna  
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Agenzia sanitaria e sociale regionale

**Stratificazione della popolazione in relazione al rischio di ospedalizzazione per cause prevenibili e decesso: l'algoritmo RiskER**

Case/Disease Management  
Self Management

## La piramide del rischio – 2019-2020



**Popolazione  $\geq 14$  - N= 3.810.001**

## L'Infermiere di Famiglia o Comunità: l'esperienza dell'Emilia-Romagna

- Arruolamento dei pazienti
- Consegna e addestramento all'utilizzo dei dispositivi
- Monitoraggio parametri (giornaliero o secondo PAI)
- Colloquio telefonico con paziente
- Colloquio telefonico con MMG/specialisti
- Visite domiciliari anche congiunte con MMG
- Incontri dell'equipe multidisciplinare concordati e al bisogno

## L'Infermiere di Famiglia o Comunità: l'esperienza dell'Emilia-Romagna

- Inizialmente **16 Case della Salute** e **260 Kit di dispositivi** (tablet, bilancia elettronica, saturimetro, sfigmomanometro e rilevatore di attività fisica).
- In corso di attuazione del progetto **29 Case della Salute** attive e **400 kit totali distribuiti**.
- Formato e abilitato all'utilizzo della piattaforma regionale di telemedicina il personale di **53 Case della Salute**.
- Durata della sperimentazione: giugno 2021- giugno 2022: **258 pazienti** con diabete e/o BPCO e/o **scompenso cardiaco**
- A febbraio 2023, 306 pazienti monitorati, di cui **173 con scompenso cardiaco** e **79 televisite**.



# L'Infermiere di Famiglia o Comunità: l'esperienza dell'Emilia-Romagna

## Punti di forza e di debolezza

- Il servizio di telemedicina territoriale per pazienti complessi con patologie croniche. Esperienza positiva seppure limitata offre maggiore presa in carico, follow up, aderenza alle terapie, empowerment dei pazienti, maggiore integrazione e confronto professionale.
- Si rilevano limitate competenze informatiche della popolazione *target*, resistenze degli operatori, problemi di connettività piattaforma/*device*
- L'Emilia-Romagna ha già maturato esperienze nel campo dell'infermieristica di famiglia, con iniziative che risalgono all'inizio del 2000. Questi precedenti successi costituiscono una solida base su cui il DM 77/2022 può costruire e rappresentano una continuazione naturale estendendolo nella comunità
- E' importante riconoscere le esigenze e le risorse già allocate nell'assistenza domiciliare e nell'attuazione dell'IFoC è necessario ben pianificare per non incorrere in duplicazioni di competenze con figure professionali già presenti, INF dell'ADI
- La formazione dell'IFoC nella regione Emilia-Romagna appare variegata con programmi offerti da diverse università, mentre sarebbe centrale armonizzare percorsi formativi che enfatizzino l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico multidimensionale.